

Corbis 2014

Gemelli in musica

Si cerca un accordo fra il Teatro
Rossini e la città irlandese di Wexford
per la produzione di opere rare

SERVIZIO A PAGINA 7

Colosio 2014
A Lugo una delegazione della città irlandese di Wexford, sede di un festival di opere rare. Collaborazione con il Rossini

'Gemellaggio' nel segno della lirica

Una delegazione della città irlandese di Wexford, composta dal sindaco Paddy Nolan, dal direttore esecutivo del Comune e dal presidente del Wexford Opera Festival, Ted Howlin, è in questi giorni a Lugo. Duplice lo scopo di questo soggiorno: assistere alla rappresentazione dell'opera lirica 'Elena da Feltre' e verificare la possibilità di avviare forme di collaborazione tra le due città e, in particolare, tra il festival di Wexford e il teatro Rossini che organizza una stagione lirica simile per impostazione culturale a quella della città irlandese. Tra l'altro gli ospiti di Wexford visiteranno alcuni fra i più importanti teatri della regione.

A Wexford, che si trova nella

zona sud-ovest dell'Irlanda, si svolge da circa 50 anni un Festival lirico, dedicato alle opere rare, gestito da una associazione che coinvolge enti pubblici e privati. La manifestazione, di risonanza mondiale, attira moltissimi turisti producendo così una consistente ricaduta economica sulla città. In sostanza, sottolineano in Comune a Lugo, si tratta dello stesso progetto al quale sta lavorando il teatro Rossini con il 'progetto opera rara' basato sulla produzione di opere prevalentemente inedite che appartengono al patrimonio storico del teatro musicale. Da segnalare che in questo contesto cominciano a raccogliersi i primi frutti su scala internazionale, visto che un gruppo di 40

autriaci, soci dell'Associazione Amici del bel canto di Vienna, è giunto a Lugo per la rappresentazione di 'Elena da Feltre'.

«Nella politica culturale dell'amministrazione comunale — affermano all'assessorato alla cultura — il teatro deve ricoprire, infatti, un duplice ruolo: prima di tutto essere il 'teatro della città' che offre un servizio ai cittadini, quindi gestire una stagione d'opere che, per la sua alta specializzazione, può richiamare pubblico anche da altri paesi». E, in quest'ottica, alla rappresentazione di 'Elena da Feltre' è stata dedicata una pagina nel cartellone degli eventi dell'Azienda di promozione turistica dell'Emilia-Romagna.

Come educare alle differenze, se ne parla stasera a Lugo

Nell'ambito del progetto '0-6' l'assessorato comunale alla pubblica istruzione, il Centro per le famiglie e l'Ausl (Distretto di Lugo) organizzano una conferenza dal titolo: 'Diversi e uguali come tutti'. Percezioni, emozioni, comportamenti nelle differenze, che si terrà stasera a Lugo, alle 20.30, nell'aula magna dell'Ips Stoppa (via Baracca 6). Dopo il saluto di Daniele Ferri, assessore alla pubblica istruzione e politiche sociali, sono in programma gli interventi di Ombretta Cortesi, pedagoga del Comune di Lugo e della psicologa Maria Giovanna Caccialupi. Lo scopo del progetto '0-6', nel quale l'incontro si inserisce, è quello di approfondire il tema dell'educazione interculturale e più in generale dell'educazione alle differenze. «L'obiettivo che il nostro progetto si pone — affermano gli organizzatori — è la comunicazione tra le differenze: se si realizza questo si può procedere verso altri livelli di integrazione. Se si vedono solo le differenze, paradossalmente non si colgono più le uguaglianze e a volte sono necessari gli occhi dell'infanzia per restituirci il quadro di realtà e ricordarci il legame sociale, l'uguaglianza che nasce dalla comune appartenenza al genere umano».

Colosio 2014

Stasera conferenza DSDs, Voltana e gli anni 2000

'Voltana anni 2000', questo il tema della conferenza programmatica della sezione DSDs 'Filippi' di Voltana e Chiesa Nuova organizzata per il rinnovo dei consigli comunale e di circoscrizione. L'appuntamento è oggi, alle 20.30, nella Casa del Popolo. Interverranno: l'assessore regionale Guido Tampieri, il sindaco Maurizio Roi, il presidente del consiglio di circoscrizione Carlo Monti, Emanuela Gianrandi, segretaria DSD di Lugo.

Il difensore civico oggi a Lugo

Il difensore civico riceve questa mattina, martedì, il pubblico nella residenza municipale di Lugo, in largo Relencini. Il difensore civico, che riceve oggi dalle 9 alle 12, sarà nuovamente presente a Lugo martedì 27 aprile. Per gli appuntamenti è possibile telefonare allo 0545-38415.

Ultima replica di 'Elena da Feltre'

Al teatro Rossini di Lugo è in programma questa sera l'ultima rappresentazione dell'opera lirica 'Elena da Feltre' di Saverio Mercadante. Sipario alle 20.45, le musiche sono eseguite dall'orchestra sinfonica 'Toscanini' dell'Emilia-Romagna.

Corbis 2014

Caro

Lettera di un lughese «L'autovelox mi ha colpito in campagna»

Ogni tanto giungono in redazione telefonate o lettere di protesta in merito all'utilizzo dell'autovelox da parte della polizia municipale. Nella quasi totalità dei casi non viene assolutamente contestata l'infrazione rilevata dalla 'micidiale' macchinetta, ma il fatto che la contravvenzione riguarda il superamento dei limiti di velocità in strade fuori dai centri abitati.

«Stavo percorrendo qualche giorno fa via S. Giorgio — scrive un lettore lughese, M.F. — mi trovavo in mezzo alla campagna alle 6.50 di mattina. Non vedo nessuno, nè persone, nè auto. A un certo punto si materializza una pattuglia della polizia municipale, i cui componenti mi invitano a scendere dall'auto e mi comunicano l'infrazione. Avendo raggiunto i 73 chilometri orari devo pagare una contravvenzione di 243mila lire. Attendo allora la compilazione del verbale e, nei sette minuti d'attesa, passano altre quattro auto ad una velocità simile alla mia e che garantiranno quindi altri introiti alle casse comunali. Mi chiedo allora se un traffico così 'sostenuto', in quella via e a quell'ora, necessita veramente di un autovelox. Pagherò questa multa, perchè rispetto la legge, ma non condivido questo operato da parte della polizia municipale».

Colpito 20/1

Massa Per il Kosovo Raccolti aiuti per 50 quintali

Oltre 50 quintali di generi di prima necessità (in particolare alimenti e prodotti per l'igiene) sono stati raccolti dall'amministrazione comunale di Massa Lombarda a favore dei profughi del Kosovo. Il materiale è già stato inviato ai centri di accoglienza e ai campi profughi di Skutari, in Albania. La raccolta è stata coordinata dall'Ufficio centrale della Protezione civile intercomunale e da Marco Cerfoli, responsabile comunale della protezione civile. Il Comune, in una nota ha ringraziato tutti i cittadini, per il grande slancio umanitario, le ditte che hanno collaborato (Coop Adriatica, Conad, Crai, Preda, Folli Focchini, Smurfit, le associazioni di volontariato, i soci Coop e i Ds.

“Elena da Feltre” a Lugo

Mercadante grande arte operistica Alto livello musicale



LUGO - Non è mai inutile dare nuova vita alle opere dimenticate, a quei titoli che giacciono nei polverosi libri di Storia della Musica. Perché sono proprio quelle che, più dei grandi capolavori (giunti a noi attraverso la stratificazione di una lunga permanenza in repertorio), ci aiutano a capire i gusti musicali e il clima culturale dei periodi passati. E fin troppo apprende dai manuali le tappe della storia: per esempio (e qui arriviamo alle radici di questo scritto), leggere di come un compositore quale Saverio Mercadante abbia influenzato e in qualche modo preparato la strada alle conquiste di Verdi. Ma sentirlo è altra e migliore cosa. Per questo il Teatro Rossini di Lugo scegliendo di rappresentare *Elena da Feltre* composta da Mercadante nel 1836, che dopo un successo durato oltre un ventennio nei teatri di tutta Europa non era più stata riproposta in tempi moderni, ha di nuovo offerto una preziosa opportunità non solo alla ristretta cerchia di "addetti ai lavori", ma a tutto il pubblico. L'opera, che stasera alle 20.30 si ripresenta per l'ultima replica, si è infatti rivelata ricca di spunti interessanti, soprattutto nel versante della tensione e dello sviluppo drammaturgico e in quello della "tenuta" musicale. Mercadante è musicista di prim'ordine e lo dimostra con l'abilità nell'orchestrazione e con la capacità di conferire spessore ai singoli personaggi e ai conflitti che li attraversano: sa assecondare il flusso emotivo dosando i contrasti espressivi, il distendersi melodico (mai esasperato) e il concitato drammatico, la rarefazione lirica e lo scoppio delle passioni. La vicenda dell'infelice Elena, contesa all'amato Guido dall'ambo-rivale Ubaldo, si staglia sulla nudità di una scena di estrema essenzialità: due semplici piani inclinati racchiusi entro i confini di un alto e inespessivo muro circolare. Un allestimento che, pur non ripristinando scene o fondali d'epoca, non insegue "modernismi" e ripone piena fiducia nella musica: l'ambientazione medievale si concentra sugli eleganti velluti dei costumi (di Alessandra) arricchiti dai bordi di prezioso broccato, mentre l'intensità del sentimento che guida ogni personaggio è sottolineata da una regia (di Fabio Sparvoli) asciutta e diretta. Il germe del conflitto è nel contrasto amoroso, le ragioni politiche vi si intrecciano, ma è l'amore a nutrire il dramma: le scene di maggior presa emotiva sono proprio i duetti, quello di Elena e Ubaldo (l'amore non corrisposto e quindi con ostinazione preteso nonostante il latente rimorso) è quello di Elena e Guido (l'amore vero, negato però dal peso di una minaccia terribile). Così come il momento in cui lei, di fronte ai due uomini è costretta alla lacerante scelta: rinuncia a Guido e, per salvare la vita del padre, accetta di unirsi a Ubaldo. Il sacrificio non servirà a nulla ed Elena, protagonista indiscussa, morirà (suicida) in preda al delirio. In un crescendo drammatico che gli interpreti tutti, per doti vocali e presenza scenica, hanno saputo rendere con pienezza: in particolare il soprano Monica Colonna (nella foto in alto), un'Elena risoluta nella rinuncia e nel dolore; il tenore Cesare Catani, nei panni del cattivo (ma non troppo) Ubaldo, dalla voce piena e sicura; Massimiliano Gagliardo, ovvero Guido, convincente baritono; infine, il basso Davide Baronchelli, nel ruolo di Sigfredo, padre di Elena. Anche l'Orchestra "A. Toscanini", chiamata spesso a sciogliersi in aperture solistiche, ha dato buona prova di sé sotto la direzione di Enrique Mazzola. Un risultato, insomma, che lascia ben sperare anche per la prossima stagione, quando, secondo le prime anticipazioni, il Teatro Rossini ospiterà l'*Artaserse* di Hasse e il *Ser Marcantonio* di Pavesi.

Susanna Venturi

Dai banchi al lavoro autonomo

L'indagine sulle scelte formative e sulle opportunità occupazionali nel comprensorio lughese, promossa dalla Consulta per le pari opportunità del Comune di Lugo e dal consorzio Team, presentata recentemente, ha suscitato alcune importanti riflessioni. La ricerca ha interessato oltre 500 giovani (335 ragazze e 220 ragazzi), la maggior parte dei quali (il 91 per cento) frequenta il quinto anno di studi delle scuole medie superiori. Si tratta di studenti che vivono per il 60 per cento nel comprensorio lughese e i cui genitori sono laureati per il 10 per cento e diplomati nel 33 per cento dei casi. Ebbene, per quanto riguarda i giovani, c'è disponibilità al lavoro estivo e la metà, potendo tornare indietro, cambierebbe la propria scelta scolastica. Nella scala dei valori, al primo posto c'è la famiglia, seguita da amore, amici e lavoro. Il 4 per cento degli intervi-

stati è politicamente impegnato, il 58 per cento si considera informato, il 21 per cento disinteressato e il 17 per cento addirittura disgustato. Come sottolineato da Paolo Zuria, docente alla facoltà di scienze

pubblico. «I giovani poi faticano ad avere una buona conoscenza dei settori produttivi e per loro il contributo dell'orientamento non sembra decisivo». Quest'ultima è indubbiamente

Brigida responsabile della formazione e ricerca della Cgil regionale, sostiene «la necessità di un prolungamento scolastico e di una formazione professionale più adeguata, per evitare alla divaricazione tra bi-

di formazione 'S.Cuore' di Lugo) secondo i quali «il prolungamento scolastico e la 'licenziazione' delle scuole professionali, al di là delle buone intenzioni, toglie possibilità formative a chi vorrebbe velocizzare il proprio inserimento lavorativo».

Tirando quindi le somme dell'indagine, il sindaco Maurizio Roi parla di «Lugo in crescita economica, ma con la disoccupazione intellettuale in aumento e con una popolazione anziana sempre più a carico dei giovani, sui quali occorre investire favorendo la formazione di nuove famiglie e l'arrivo dei figli». Importante infine la proposta avanzata dall'onorevole Elsa Signorino e cioè di dar vita a una conferenza nella quale affrontare tutti i problemi legati alla formazione professionale e alla riforma scolastica, coinvolgendo gli istituti scolastici, i Centri di formazione professionale, le istituzioni e le organizzazioni professionali.



politiche di Forlì, il 60 per cento dei giovani punta sul lavoro autonomo, mentre per quanto riguarda il lavoro dipendente al 13 per cento piacerebbe trovare occupazione nell'ente

te un'affermazione da non trascurare, alla luce del costante impegno dei Centri di formazione professionale. C'è chi, ad esempio Bruna Venturini dell'Icel coop Lugo e Maria

sogni dell'impresa e realtà formativa». A questi si contrappongono don Antonio Bonoli (direttore del centro di Villa S.Martino) e suor Veronica Bucchi (direttrice del Centro

Una denuncia del capogruppo di An in consiglio provinciale "L'Azienda Coseco Team compie continue violazioni" Chiede la convocazione della conferenza dei sindaci

LUGO - Il presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, sollecitato a convocare la conferenza dei sindaci.

Lo ha fatto il capogruppo di An in consiglio provinciale, Francesco Villa, per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti.

"Considerate le funzioni assegnate a questa Provincia nel campo della difesa del suolo - scrive Villa -, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità, e vista la grave situazione venutasi a creare nel territorio lughese a seguito delle continue violazioni da parte dell'Azienda Coseco Team nell'ambito dell'ampliamento in comune di Lugo delle sue attività le chiedo, visti i disagi ed i pericoli ai quali sono esposti gli abitanti della zona interessata, e visto che nonostante denunce, interpellanze e mozioni ad ogni livello istituzionale, le escavazioni continuano, di convocare

la conferenza dei sindaci della provincia, della quale ella è presidente, al fine di invitare il comune di Lugo e gli altri comuni del comprensorio che usufruiscono dei servizi dell'azienda speciale Team di porre fine alle escavazioni in zona considerata alluvionata".

Villa dice poi di ritenere, "se come sembra rispondenti al vero", di una gravità assoluta le accuse secondo le quali un "Consorzio formato da comuni (e quindi che si presume debba rispondere ai cittadini del proprio operato) continui escavazioni senza alcuna autorizzazione, e senza il pagamento dei dovuti oneri di urbanizzazione, quando nella nostra provincia i normali cittadini sono tenuti, nei confronti dell'amministrazione provinciale al rispetto delle leggi ed autorizzazioni vigenti, ed anche per piccole modifiche ed escavazioni in proprietà private debbano redigere l'apposita domanda".